

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con proprio atto n. 41 del 21 settembre 2006, procedeva alla istituzione e costituzione, ex art. 113 –comma 5°- lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000, utilizzando il modello organizzativo definito “in house providing” espressamente previsto dall'ordinamento per l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, della Società a Responsabilità Limitata unipersonale a totale partecipazione comunale denominata SpoltoreServizi S.r.l., ed individuava la medesima società quale assegnatario dei servizi elencati nella richiamata delibera;

- che con la deliberazione di C.C. n. 49 in data 17 ottobre 2006 venivano altresì modificati l'atto costitutivo e lo Statuto della predetta società, allegati alla delibera del C.C. n. 41/2006 citata, procedendosi all'ampliamento dell'oggetto sociale;

- che la stessa società, veniva configurata con successivo atto consiliare n. 6 in data 27 gennaio 2010, quale società strumentale del Comune di Spoltore per la produzione di servizi strumentali all'attività del medesimo Comune e come tale soggetta alla disciplina di cui all'art. 13 del D.L. n. 223/2006, ferma ed impregiudicata la sussistenza dei requisiti di società “in house”;

- che i servizi affidati vengono svolti esclusivamente per conto del Comune di Spoltore (socio unico);

- che ad oggi SpoltoreServizi Srl, è una società il cui intero capitale sociale è detenuto dal Comune di Spoltore , che presta in house i servizi di:

- 1) trasporto scolastico
- 2) mensa scolastica
- 3) manutenzione delle aree verdi, compresi parchi e giardini attrezzati, aiuole, siepi e alberature;
- 4) manutenzione della rete stradale
- 5) manutenzione degli edifici comunali

- che il capitale sociale sottoscritto dal socio unico Comune di Spoltore è pari a € 12.000,00 (art. 5 dello Statuto);

Considerato che l'assemblea dei soci in data 05/11/2015 ha approvato il bilancio di esercizio 2014 della SpoltoreServizi srl, evidenziando una perdita di € 241.919,00, con riduzione del capitale sociale al sotto del minimo legale;

Considerato che, con determinazione del Responsabile del Settore Il n° 276 del 31.12.2015 veniva affidato al Prof. Andrea Ziruolo l'incarico di *“compiere una attenta verifica tecnica delle circostanze che vengono addotte quali cause della perdita iscritta nel bilancio 2014 dalla Società in house Spoltore Servizi Srl, e della situazione economico-patrimoniale della società stessa, tenuto conto della mancanza del collegio sindacale, per consentire all'Ente di adottare gli adempimenti consequenziali”*;

Preso atto della relazione, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, rimessa dal Prof. Ziruolo in esecuzione del predetto incarico. acquisita al prot. 10406/2016, nella quale in particolare evidenzia:

- 1) al paragrafo 3.2 “Analisi della perdita”, una attenta disamina delle circostanze addotte a causa della perdita d'esercizio 2014, che possono essere così

sintetizzate:

- iscrizione a bilancio di un Fondo per rischi e oneri pari a € 120.000,00, riferibile a due contenziosi in corso per i quali è acclarata o viene ritenuta probabile una soccombenza;
- perdite presunte su crediti pari a € 68.234,00
- sopravvenienze passive straordinarie pari a € 39.819,00;

2) *“La posta contabile “Accantonamento per rischi e oneri” quantificata in euro 120.000,00, riferita ad accantonamenti per cause in corso, potrebbe essere rideterminata in euro 90.000,00. Nello specifico, tale accantonamento evidenzia una eccessiva prudenza..... La voce di bilancio “Svalutazione crediti” invece potrebbe essere rideterminata alla luce del c.d. “arricchimento patrimoniale” (art. 194 TUEL) del quale il Comune di Spoltore ha beneficiato a seguito dei lavori effettuati su beni di proprietà del Comune stesso (nello specifico, una scuola elementare in zona Santa Teresa), seppure tali lavori non siano stati formalmente autorizzati. Tale credito, pari a € 56.977,00, potrebbe essere mantenuto a bilancio, effettuando una svalutazione per la sola quota del 10% inerente gli utili di competenza della SpoltoreServizi Srl, come generalmente attribuito dalla Corte dei Conti in casi simili per poter determinare il valore dell'arricchimento patrimoniale. Per quanto concerne invece la posta di bilancio “Sopravvenienze passive ordinarie”, poiché è composta nella quasi totalità dallo stralcio di un credito nei confronti del Comune in merito ad una fattura emessa nell'esercizio precedente, si ritiene che detto stralcio non debba essere effettuato in quanto le manutenzioni oggetto di fatturazione riguardano anch'esse un servizio prestato dalla società nei confronti del Comune.....”*

Premesso che l'art. 194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 267/2000, prevede come sia possibile riconoscere la legittimità di un debito fuori bilancio nel caso in cui la ricapitalizzazione sia riferibile a società operante nel settore dei servizi pubblici, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali;

Preso atto e accertato che il capitale sociale, in ragione della summenzionata perdita, è diminuito di oltre un terzo e si è ridotto al di sotto del valore minimo di € 10.000, stabilito dall'art. 2463 del cod. civ., e che pertanto, ricorrono i presupposti applicativi dell'art. 2482 ter c.c. che testualmente recita:

“Art. 2482 ter “Riduzione del capitale al disotto del minimo legale”.

Se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dal numero 4) dell'articolo 2463, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo.

È fatta salva la possibilità di deliberare la trasformazione della società”

Richiamata la delibera n. 96/2014/PAR con cui la Corte dei Conti Lombardia, nella

ricorrenza di fattispecie similari :

- invita *“l'amministrazione locale a valutare attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o business plan, anche attraverso formalizzazione nel contratto di servizio delle condizioni di efficienza del servizio e le condizioni di equilibrio finanziario della gestione, nel quale si deve necessariamente inserire l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione “*
- evidenzia che la deliberazione consiliare che autorizza l'assemblea dei soci alla ricapitalizzazione ex art 2482 ter del c.c. è espressione del potere discrezionale della pubblica amministrazione e deve attenersi ai seguenti principi:
 - a) verifica degli effetti finanziari della deliberazione in termini di equilibrio di bilancio dell'Ente Locale;
 - b) non ammissibilità di interventi tampone, con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo ;
 - c) adeguata motivazione dell'eventuale soccorso finanziario nei seguenti termini:

i.)“l'amministrazione locale deve dar conto di avere valutato attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o business plan...”

ii)l'amministrazione locale deve dar conto delle ragioni per le quali ritiene più efficiente ed economico ricapitalizzare la società piuttosto che prendere atto del suo scioglimento a causa di una gestione che ha generato perdite per oltre un terzo che hanno ridotto il capitale al di sotto del limite di legge . Il rispetto del principio di legalità finanziaria “presuppone in capo all'ente una prodromica valutazione in termini di efficacia ed economicità , quali corollari del buon andamento dell'azione amministrativa ex art 97 della costituzione.”

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 47 del 27/08/2015, ad oggetto *“Decreto sindacale n° 17570 del 25.05.2015 recante ad oggetto “Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Spoltore” SpoltoreServizi Srl – indirizzi strategici”*, con la quale il Consiglio Comunale dava mandato alla Società SpoltoreServizi Srl per la predisposizione di un piano industriale in cui si desse evidenza della sostenibilità economica, finanziaria, patrimoniale del nuovo assetto societario, per il medio - lungo periodo, derivante dalla proposta di modifica dell'oggetto sociale e, delle prospettive di attuazione dello stesso in conformità alla normativa vigente in materia di servizi pubblici locali;

Richiamata altresì la deliberazione n° 41 del 30.06.2016 ad oggetto *“Valutazione della ricapitalizzazione e ristrutturazione della Spoltore Servizi Srl. Atto di indirizzo”*, nella quale il Consiglio Comunale, anche alla luce dell'indirizzo espresso dalla Corte dei Conti nella citata pronuncia, ha preso atto della situazione di perdita dell'esercizio 2014 ed ha inteso:

- effettuare un'analisi dei presupposti giuridico-economici e di opportunità dell'autorizzazione alla ricapitalizzazione ex art 2482 ter c.c., sulla scorta dei principi, delle norme e degli atti amministrativi in indirizzo richiamati in narrativa e sulla scorta dei pareri istruttori che saranno all'uopo assunti;

- valutare i costi di gestione della società partecipata per accertare la maggiore economicità ed efficienza della ricapitalizzazione rispetto allo scioglimento della società ;
- approvare gli indirizzi strategici dei servizi “Manutenzione verde pubblico”, “Trasporto scolastico”, “Refezione scolastica”, “Servizi cimiteriali e illuminazione votiva”;
- demandare ai responsabili dei servizi interessati ciascuno per la propria competenza, la valutazione conclusiva del piano industriale che assicuri la continuità aziendale di medio lungo periodo, finalizzata a verificare i presupposti per procedere con l'intervento di ricapitalizzazione;
- stabilire che: “verificate con esito positivo le condizioni economiche e giuridiche per sostenere l'intervento di ricapitalizzazione, si potrà procedere all'applicazione dell'istituto di cui all'art. 2482 ter, anche mediante conferimento di beni patrimoniali e alla successiva ristrutturazione della società Spoltore Servizi Srl”;

Dato atto che, in esecuzione degli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 88 del 31.05.2016, è stato incaricato il Prof. Andrea Ziruolo per supportare il Comune nella verifica del piano economico finanziario dei servizi oggetto di affidamento alla partecipata, e analisi della sostenibilità economica e amministrativa, alla luce dei vincoli normativi e giurisprudenziali, e al fine di verificare se, dal punto di vista economico ed amministrativo, ricorrono i presupposti per procedere con l'intervento di ricapitalizzazione;

Richiamata infine la deliberazione del Consiglio Comunale n° 53 del 21/09/2016 ad oggetto “Approvazione piano industriale Spoltore Servizi Srl”, con la quale, tra l'altro:

- si prende atto della relazione rimessa dal prof. Andrea Ziruolo (prot. 31274 del 15.09.2016);
- si approva, per le finalità del controllo analogo di cui all'art. 11 del vigente Statuto della Società e sulla scorta della relazione rimessa dal prof. Ziruolo, il piano industriale presentato ed adottato dall'assemblea della Spoltore Servizi Srl;

Preso atto della relazione sopra citata, acquisita al prot. 31274 del 15.09.2016, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ed in particolare di quanto di seguito riportato:

4. Conclusioni. La continuità aziendale.

Il rispetto del principio di continuità aziendale è infine, come già anticipato, una condizione ineludibile per la costituzione del capitale sociale di Spoltore Servizi Srl. A tal riguardo si richiama la sostenibilità finanziaria ed economica del piano industriale dichiarata dal presidente di Spoltore Servizi Srl, Avv. Stefano Ilari. Tale sostenibilità, a cui consegue la continuità delle condizioni di equilibrio economico e finanziario e dunque della continuità aziendale, è attestata dall'Avv. Ilari anche in risposta alla nota prot. n° 30537 del 09.09.2016 recante “Riconoscimento del debito fuori bilancio in virtù della ricognizione esposizione debitoria verso la società Spoltore Servizi Srl. in dipendenza del contratto n° 1062 di rep. datato 31.03.2010, partecipata interamente dal Comune di

Spoltore”.

Nel riscontro alla nota su richiamata, l'Avv. Ilari scrive: “Allo stato (bilancio approvato al 31.12.2015) il “fondo svalutazione crediti” appostato nelle scritture contabili ammonta ad € 38.522,43, a fronte di crediti verso il socio Comune di Spoltore allibrati al 31.12.2014 pari a complessivi € 375.462,00, di cui € 221.587,36 per crediti “contestati”. Pertanto, in virtù della proposta di deliberazione inviata allo scrivente Amministratore Unico in data 09 settembre u.s., in uno con la nota alla quale si fornisce riscontro, la SpoltoreServizi Srl subirebbe una perdita su crediti pari a € 131.841,09. Questo importo (evidenziato nella proposta di deliberazione inviata come “non riconoscibile”), trova attualmente copertura nel predetto fondo appostato in bilancio nello stato patrimoniale passivo – come detto – per soli € 38.522,43, mentre impatterà negativamente per la differenza sui conti economici successivi al 2014.

In tal senso preme evidenziare che il “fondo svalutazione crediti” appostato in bilancio al 31.12.2014 ammontava originariamente ad € 89.802,00 in base al principio contabile della prudenza, ed è stato successivamente ridotto di € 51.279,30 in sede di redazione del bilancio al 31.12.2015, tenuto conto della nota a firma del prof. Andrea Ziruolo (all'uopo incaricato dal Comune, datata 16.03.2016). Peraltro, preme in questa sede evidenziare l'errore in cui incorre l'estensore della proposta di deliberazione in esame, allorquando nel totale delle fatture “non riconoscibili” computa anche quella n° 43 del 19.11.2015 di € 27.919,42 che, a quanto risulta dalla contabilità della scrivente società, risulta già pagata.

E' di tutta evidenza, quindi, che per quanto riguarda i crediti “non riconoscibili” (oltre a una necessaria rideterminazione del totale) il Comune di Spoltore potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi, più volte sollecitata da che scrive, di procedere ad una transazione che tenga conto di tutte le problematiche contabili e giuridiche in precedenza evidenziate, e che permetta alla società di gestire l'eventuale impatto dei minori crediti sul proprio conto economico, il tutto nell'ottica di garantire il c.d. “going concern” per un periodo almeno pari agli affidamenti ricevuti.

Ritenendo di avere con la presente esaurientemente risposto alla richiesta pervenuta dal Comune di Spoltore con la nota prot. 30537 del 09.09.2016., si torna a ribadire in questa sede la disponibilità dello scrivente a valutare la descritta ipotesi transattiva da definirsi entro il mese di gennaio 2017, e ciò anche al fine di scongiurare le inevitabili iniziative a tutela degli interessi della società che deriverebbero dalle unilaterali (e discutibili) considerazioni degli Uffici comunali inserite nella citata proposta di deliberazione a supporto del mancato riconoscimento dei debiti in contestazione”.

In relazione alla nota su riportata, si precisa che la riduzione del fondo svalutazione crediti nel bilancio d'esercizio 2015, per € 51.279,30, è stata sempre osservante del principio di prudenza e non poteva ipotizzare gli effetti di una transazione se l'allora Amministratore della società ha ritenuto di poterne riscuotere una misura maggiore, anche a seguito del parere citato del sottoscritto. Detto quanto, dalla missiva dell'Avv. Ilari, si evince come consideri in continuità la SpoltoreServizi Srl in quanto l'eventuale insussistenza di attività

che dovesse conseguire alla auspicata transazione riesce ad essere assorbita dalla gestione societaria e, nel rispetto dei principi del "going concern", a garantire la continuità aziendale nell'arco di tempo del nuovo affidamento. **Sulla base di tali indicazioni ed impegni da parte dell'Avv. Ilari, si può rilasciare un parere favorevole sulla continuità della SpoltoreServizi Srl e conseguentemente sulla possibilità di ricostituire il capitale della società nei modi e tempi indicati dall'Amministrazione di Spoltore**"

Preso atto che la citata deliberazione n° 53 del 21/09/2016, di approvazione del piano industriale di SpoltoreServizi Srl, reca le relazioni istruttorie dei responsabili di settore, ognuno per la propria competenza, inerenti la valutazione della congruità economica di ciascun servizio da affidare *in house* alla SpoltoreServizi Srl :

Settore I – servizi alla Persona – prot. 31314 in data 15.09.2016 – allegato B

Settore III – Acquisizione beni e servizi – prot. 28113 in data 18.08.2016 – allegato C

Settore VI – LL.PP. – prot. 31659 in data 16.09.2016 – allegato D; prot. 31661 del 16.09.2016 – allegato E;

Atteso che, sulla base delle ripetute relazioni rimesse dal prof. Ziruolo ed acquisite al prot. 10406 del 20.03.2016 e prot. 31274 del 15.09.2016:

- 1) ricorrono le condizioni previste dall'art. 194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 267/2000;
- 2) la perdita verificatasi nel 2014 attiene alla contabilizzazione di "fatti straordinari", ovvero:
 - iscrizione a bilancio di un Fondo per rischi e oneri pari a € 120.000,00, riferibile a due contenziosi in corso per i quali è acclarata o viene ritenuta probabile una soccombenza;
 - perdite presunte su crediti pari a € 68.234,00
 - sopravvenienze passive straordinarie pari a € 39.819,00;
- 3) per l'esercizio 2015, la società ha prodotto un utile;
- 4) le risultanze del piano economico finanziario relativo al prossimo quinquennio, presentano una situazione di equilibrio economico già a partire dal 2016;

Accertato, per quanto sopra riportato, che:

- l'intervento di ricapitalizzazione non concerne il finanziamento di perdite strutturali della predetta società;
- conseguentemente, non ricorrono i presupposti per l'applicazione dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010;
- è giuridicamente percorribile il ricorso all'istituto tipizzato dall'art. 2482 ter del cod. civ.;

In relazione alla modalità di finanziamento della ricostituzione del capitale sociale:

Richiamato tutto quanto sopra riportato;

Richiamato altresì l'indirizzo assunto con la citata deliberazione di C.C. n° 41 del 30.06.2016, e segnatamente quello di procedere alla valutazione delle modalità di

finanziamento, anche mediante conferimento di beni patrimoniali;

Vista la deliberazione di G.C. n° 6 del 29.01.2016, ad oggetto "*Stima fabbricato sito in S.S. 16 bis monte, riportato in catasto al foglio di mappa n° 1 part.lla 803, 804 e 805 (non censito nel catasto fabbricati) – indirizzi*", con la quale si stabiliva di avvalersi dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Pescara – Territorio-, per redigere la stima del fabbricato (ex mattatoio) di proprietà del Comune, ubicato in Spoltore, S.S. 16 Bis Monte e riportato in catasto terreni al foglio 1 part.lla 803, 804, e 805 (non censito nel catasto fabbricati), dando atto che la stima dovrà riguardare tutto il fabbricato;

Atteso che, con prot. 9528 del 14.03.2016, l'Agenzia delle Entrate rimetteva la perizia, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che attribuiva all'immobile il valore complessivo di €295.500, così ripartiti:

- €260.000,00 per la porzione terziaria adibita ad uffici;
- €35.500 per la porzione abitativa;

Rilevato altresì che:

- La continuità della attività societaria passa necessariamente attraverso la ricapitalizzazione ex art. 2482 ter cod. civ. pari alla riduzione del patrimonio netto in conseguenza della perdita d'esercizio 2014, maggiorata dell'importo di € 10.000 pari al capitale sociale minimo ai sensi della normativa vigente;
- L'importo occorrente per procedere alla ricapitalizzazione ammonta pertanto ad almeno €251.919,00;

Dato atto che, con parere acquisito al prot. 31656 del 16.09.2016 (parere ricostituzione perdita), il prof. Andrea Ziruolo ha espresso parere favorevole alla ricapitalizzazione di SpoltoreServizi Srl. mediante conferimento di bene immobile, precisando che "*nel caso della ricostituzione del capitale di SpoltoreServizi Srl l'impiego di un immobile individuato nei fabbricati già in uso dalla società ed avente valore già periziato, consente al Comune di Spoltore di procedere nella operazione societaria, avendo già avuto modo di verificare la continuità aziendale della società in relazione al contenuto del piano industriale presentato*"; ed altresì "*laddove il valore conferito, ed è questo il caso, sia superiore alla perdita e al capitale sociale da ricostituire il plusvalore da conferimento può essere fatto confluire in una riserva disponibile, salvo il caso in cui non lo si intenda vincolare ad un fine specifico (ad esempio un investimento) del patrimonio netto*";

Accertata, coerentemente con i propri indirizzi precedentemente espressi dalle citate deliberazioni n° 47/2015 e n° 41/2016, dando atto dei pareri e relazioni più volte citati, la sussistenza nel caso di specie dei presupposti di legittimazione del ricorso alla procedura di ricapitalizzazione di cui all'art. 2482 ter del cod. civ., che si ritiene essere opportuna in quanto più efficiente ed economica rispetto alla deliberazione di scioglimento della società per i motivi economici e di interesse pubblico sopra indicati;

Dato atto che la ricapitalizzazione, come sopra descritta, non comporta nessuna

rilevazione finanziaria in sede di bilancio di previsione, se non nell'allegato piano relativo alle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in quanto non determina alcun onere aggiuntivo per il Comune di Spoltore;

Ritenuto necessario, conseguentemente, autorizzare il Sindaco, che rappresenta il Comune di Spoltore nella Assemblea dei soci, convocata ex art. 2482 ter c.c.:

- A deliberare la riduzione del capitale sociale ex art. 2482 ter del cod. civ.;
- A deliberare la ricostituzione del capitale sociale nella forma della ricapitalizzazione, mediante di conferimento di bene immobile, del valore di € 295.500,00, secondo il dettaglio riportato in narrativa;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori;

Visto lo Statuto di Comune di Spoltore;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con votazione espressa per alzata di mano: Favorevoli 10 , contrari nessuno, astenuti 1 (Febo)

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto:
 - a. del verbale dell'Assemblea dei soci della SpoltoreServizi Srl del 05.11.2015 (allegato sub b);
 - b. delle relazioni e pareri resi dal prof. Andrea Ziruolo, acquisiti al prot. 10406 del 20.03.2016 (allegato sub c); al prot. 31274 del 15.09.2016 (allegato sub d); al prot. 31656 del 16.09.2016 (allegato sub e);
 - c. della perizia di stima assunta agli atti con prot. 9528 del 14.03.2016, relativa all'immobile sito in Spoltore, S.S. 16 bis monte (ex mattatoio) (allegato sub f);
 - d. della deliberazione del C.C. n°53 del 21/09/2016 avente ad oggetto "Approvazione piano industriale SpoltoreServizi Srl";
 - e. delle relazioni predisposte dai responsabili di settore, ognuno per la propria competenza, inerenti la valutazione della congruità economica di ciascun servizio da affidare *in house* alla SpoltoreServizi Srl :
 - i. Settore I – servizi alla Persona – prot. 31314 in data 15.09.2016
 - ii. Settore III – Acquisizione beni e servizi – prot. 28113 in data

18.08.2016

iii. Settore VI – LL.PP. – prot. 31659 in data 16.09.2016; prot. 31661 del 16.09.2016

3. Di dare atto:
 - a. Che non ricorrono le ipotesi soggette a vincolo di finanza pubblica previste dall'art. 6, comma 19, D.L. 78/2010 per le motivazioni richiamate in narrativa;
 - b. Che ricorrono i presupposti giuridici ed economici per l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 2482 ter del codice civile per le motivazioni richiamate in narrativa;
4. Di autorizzare il Sindaco, che rappresenta il socio Comune di Spoltore nell'Assemblea dei soci della SpoltoreServizi Srl:
 - a. a deliberare la riduzione del capitale sociale ex art. 2482 ter cod. civ.;
 - b. A deliberare contestualmente la ricapitalizzazione della società mediante il conferimento dell'immobile sito in Spoltore, S.S. 16 bis monte, oggetto di valutazione di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Pescara, per un valore di €295.500,00, già in uso, per la gran parte, da parte della SpoltoreServizi Srl;
 - c. A far confluire il plusvalore da conferimento in una apposita riserva disponibile del patrimonio netto;
5. Di dare atto che l'operazione di ricapitalizzazione produce per il Comune di Spoltore il seguente effetto: il conferimento mediante apporto dell'immobile sito in Spoltore, S.S. 16 bis monte, oggetto di valutazione di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Pescara, per un valore di €295.500,00, per effetto dell'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, determina effetti di natura patrimoniale di entrambi i soggetti, in diminuzione/aumento, a livello di bilancio consolidato e in sede di approvazione del conto economico patrimoniale;
6. Di prendere atto che dal presente atto e dagli atti dallo stesso conseguenti non deriva alcun onere finanziario per il Comune di Spoltore;
7. Di demandare alla G.C., al Responsabile del Settore II e al Responsabile del Settore III, a cui afferisce la gestione del patrimonio dell'ente, l'adozione degli atti di rispettiva competenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione : Favorevoli 10 , contrari nessuno, astenuti 1 (Febo) dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

IL PRESIDENTE
Matricciani Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesca De Camillis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti



CITTA' DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

Parere di Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE

**ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
della proposta n. 1477 del 16/09/2016**

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Spoltore, lì 16/09/2016

IL RESPONSABILE
MELIDEO ANNA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

Parere di Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE

SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI

ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

della proposta n. 1477 del 16/09/2016

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Spoltore, li 16/09/2016

IL RESPONSABILE
MELIDEO ANNA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

Nota di Pubblicazione

Il 12/10/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 54 del 21/09/2016 con oggetto:

SpoltoreServizi Srl - autorizzazione alla riduzione di capitale e ricapitalizzazione ex art. 2482 ter c.c.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 21/09/2016

Data 12/10/2016

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Baldonieri Italia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.